

Stefano Fassina

## «Criminalizzare l'altro è un gioco irresponsabile»

**ROMA** Il conflitto sociale a Roma è colpa della sinistra? «Non mi pare che quando c'era Alemanno le periferie brillassero per ordine, servizi e qualità della vita», dice Stefano Fassina, Sinistra Italiana.

**Se si arriva alle spedizioni punitive qualcosa si è rotto, non crede?**

«Anche quello che è avvenuto a piazza Indipendenza nei giorni scorsi rende più complicato arginare l'ondata anti-migranti. Sgomberare persone come scarti umani, per utilizzare le parole di papa Francesco, non aiuta a costruire la cultura del dialogo».

**Da cosa deriva questo clima?**

«Siamo di fronte a un non governo di fenomeni complicati. A Roma le periferie che avevano meno voce nei circuiti che contano sono state quelle più penalizzate. È la stessa logica dei decreti Minniti: non si affronta il problema sociale ma quello del decoro».

**C'è responsabilità dei leader politici?**

«Premesso che ci sono problemi reali, che non li inventano né Salvini né Meloni, quando si criminalizzano i migranti in modo generale è chiaro che si soffia sul fuoco».

**M. D. G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

